

PROSPETTO UTILIZZO RACCOLTA FONDI			
ESERCIZIO 2020			
RACCOLTA		UTILIZZO	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Contributo Comunità Montana e Conferenza Sindaci a sostegno delle strutture socio assistenziali della Valle	€ 23.810,48	ACQUISTO PER EMERGENZA PANDEMIA D.P.I., detergenti e disinfettanti	€ 8.939,49
ATS della Montagna Delibera n. 918 del 14/12/2020	€ 5.135,56	ACQUISTO DIVISORI IN PLEXIGLASS	€ 1.058,06
Oblazioni volontarie Privati a sostegno Pandemia	€ 6.472,00	PERDITA x CHIUSURA ATTIVITA' DAL 17/03 AL 14/07 CDI	€ 51.245,05
Comune di Niardo per acquisto DPI	€ 2.100,00		
BANDO Fondazione Bresciana Linea A e B	€ 6.700,00		
VALLE CAMONICA SERVIZI sostegno attività	€ 1.000,00		
5XMILLE anno 2018	€ 1.614,40		
5XMILLE anno 2019	€ 1.788,71		
TOTALE	€ 48.621,15	TOTALE	61.242,60

Nell'anno 2020, l'Associazione è stata colpita dalla Pandemia da Sars-Co-2 che ha inciso in maniera molto forte sulla gestione economica e sull'intera organizzazione.

Infatti il D.P.C. del 17 marzo n. 18 ha deliberato la chiusura delle strutture socio-sanitarie diurne dal 17 marzo 2020.

Siamo stati chiusi come C.D.I. fino al 14 luglio. In questo periodo la nostra attività con il personale non si è fermata, in quanto l'Associazione gestisce anche la Residenzialità Assistita e Alloggi Protetti, quindi abbiamo continuato a dare assistenza a 4 utenti di queste unità che per varie ragioni non potevano rientrare presso i familiari.

In questo periodo si è lavorato anche dal punto organizzativo per la riapertura mantenendo sempre i contatti con la ATS servizio Vigilanza e Direzione Sanitaria per la stesura di nuovi protocolli, del Piano Organizzativo Gestionale (P.O.G.) e abbiamo continuato con un progetto condiviso a dare sostegno e assistenza in remoto ai nostri ospiti e ai loro familiari costretti a rimanere a casa.

Nel corso della 1 Fase dell'epidemia da COVID-19 l'Associazione ha promosso sui suoi canali social iniziative per una raccolta fondi a sostegno degli acquisti dei DPI per fronteggiare l'emergenza.

Allo stesso scopo l'Associazione ha partecipato ad un bando indetto dalla Fondazione Bresciana, ricevendo un contributo avendo come scopo di coprire i costi delle strutture chiuse da D.P.C.M.

Tutti i fondi ricevuti però non sono bastati a coprire i costi sostenuti dall'Associazione per l'emergenza pandemia, il personale ha sempre lavorato anche durante i mesi di sospensione attività CDI per offrire assistenza alberghiera e sanitaria agli utenti dei servizi Residenzialità Assistita e Alloggi Protetti.

Nella 2 Fase della Pandemia, dove abbiamo potuto riaprire il CDI, abbiamo dovuto rivedere il numero massimo consentito agli ospiti di frequentare giornalmente la struttura pari al 50% della capienza autorizzata